

**DELIBERAZIONE N. 24 DEL 29/07/2024**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024/2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di Luglio alle ore 20:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione StraordinariaPubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

<b>Nominativo</b>		<b>Presente</b>	<b>Nominativo</b>		<b>Presente</b>
BOTTANI CARLO		Presente	LOMBARDINI ANDREA		Presente
LONGHI FEDERICO		Presente	CORRADINI LUCA		Presente *
PANTANI SOFIA		Presente	ROLLO LUCA		Presente
GIOVANNINI ANGELA		Presente	MOLINARI ELENA		Presente
CICOLA CINZIA		Presente	FRANCESCONI GIULIA		Presente
DE DONNO MARTINA	Giustif.	Assente	GALLI FRANCESCO		Presente
TOTARO MATTEO		Presente	DALL'AGLIO MASSIMO		Presente
MONTAGNANI CLAUDIO	Giustif.	Assente	ANDREELLA NICOLA	Giustif.	Assente
CRIVELLI FEDERICO		Presente			

**Totale Presenti: 14 - Totale Assenti: 3**

\*Presente mediante videocollegamento

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario GeneraleDott.ssa Rossella Russo .

E' altresì presente l'Assessore esterno Pignatti Manuel.

Essendo legale il numero di intervenuti Il SindacoCarlo Bottani assume la presidenza dando atto che il Consiglio Comunale si svolge in modalità mista e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà la parola all'Assessore Longhi Federico che illustra l'argomento, seguono gli interventi dei Consiglieri come riportato nell'allegato a margine del presente atto;

### RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 158 in data 17/07/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024-2025 (art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/2000)";
- la delibera di Giunta Comunale n. 237 del 15/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024/2025 (art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/2000). Presentazione";
- la delibera di Consiglio comunale n. 54 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024/2025 (art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/2000)";
- la delibera di Giunta Comunale n. 238 del 15/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.Lgs. 118/2011)"
- la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la delibera di Giunta Comunale n. 273 del 30/12/2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G) - anni 2024-2026";

Preso atto che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2024/2026:

- delibera di giunta comunale n. 54 del 27/03/2024 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Riaccertamento Ordinario dei Residui ai fini della formazione del Rendiconto 2023";
- - la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 12/02/2024, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Modifica piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 a seguito revisione struttura organizzativa";
- - la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/02/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2 del D.Lgs 267/2000);
- - la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 29/02/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026";
- - la delibera di Consiglio Comunale n.11 del 29/04/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 61 del 15/04/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 comma 1 e comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione del PEG";
- - la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n 267/2000";
- -la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000);

- - la delibera di Giunta Comunale n. 76 del 29/04/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026";
- -la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 01/07/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000);
- - la delibera di Giunta Comunale n. 114 del 01/07/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026";

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, All. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Viste la nota del 15/05/2024 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

Considerato che ai fini di questo adempimento i responsabili dei servizi unitamente all'area finanziaria hanno provveduto ad esaminare l'andamento delle entrate e delle spese predisponendo altresì le variazioni di bilancio necessarie ad adeguare le previsioni a quanto avvenuto nel corso dell'anno ed alle nuove esigenze dei responsabili;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di relativa competenza, l'assenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2023, approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con risultato di amministrazione di € 6.902.077,27

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.983.382,86
RISCOSSIONI	(+)	2.728.989,19	9.400.964,04	12.129.953,23
PAGAMENTI	(-)	2.259.926,83	10.186.961,53	12.446.888,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.666.447,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.666.447,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.266.027,27	4.032.416,71	6.298.443,98
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari i attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale		2.072,56	175.596,37	177.668,93
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	567.447,86	3.209.931,83	3.777.379,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			307.550,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			977.884,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			6.902.077,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre .2023			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			€ 2.221.569,19
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			€ 164.089,47
Altri accantonamenti			€ 66.860,50
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>€ 2.452.519,16</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 295.535,74
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 27.095,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 3.652.707,46
Altri vincoli			€ 27.074,45
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>€ 3.916.413,42</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			<b>€ 113.982,12</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>€ 113.982,12</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>€ 419.162,57</b>

Verificato che ad oggi, è stata applicato al bilancio di previsione 2024 la quota di € 276.522,22 così dettagliato:

€ 42.500,00 avanzo accantonato per il rinnovo del CCNL

€ 41.276,56 per trasferimento alla Provincia derivante da incassi CDS

€ 1.590,00 per rimborso

€ 13.910,89 per rimborso richiesta versamento eccedenza tributi locali

€ 90.000,00 avanzo investimenti per ristrutturazione facciata Teatro Verdi

€ 13.163,56 per piani di razionalizzazione 2023

€ 16.510,26 per incarichi verifica consistenza Piano Edera

€ 57.570,95 per contributo regionale sistema educativo -6 anni

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs.n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs.n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs.n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che permangono gli equilibri di bilancio;
- che si rende necessario dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Verificato pertanto di utilizzare in sede delle allegate variazioni la quota libera avanzo di amministrazione pari ad € 243.750,00 di cui:

€ 177.000,00 per spese investimento ovvero

- € 70.000,00 per contributo in conto capitale per società sportive

- € 73.000,00 per manutenzione straordinaria alloggi ERP
- € 34.000,00 per manutenzione straordinaria cimiteri comunali

€ 66.750,00 per spese non ripetitive ovvero per finanziamento minori presso comunità protette come da parere della Corte dei Conti -Regione Lombardia n. 155 del 20/06/2024

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Visti degli elaborati tecnici presentati dall'ufficio ragioneria, che formano parte integrante del presente atto:

Proposta di variazione - gestione per tipologia e macroaggregati (allegato A);

Equilibri di bilancio 2024-2025-2026 (allegato B);

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (allegato C);

Richiamati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma1 del D.Lgs. 267/2000 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le variazioni proposte non alterano gli equilibri del bilancio così come previsti dagli artt. 162 e seguenti del TUEL;

Ritenuto quindi di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio e funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, specificate nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.032.655,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+)	653.058,27
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
<b>d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)</b>	<b>379.597,66</b>
dove:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);</li> <li>- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;</li> <li>- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";</li> </ul>	

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

	Residui al 31/12/23	Riscossioni	Minori/maggiori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> — Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.287.196,28	1.042.197,74	0,00	1.248.998,54
<b>Titolo 2</b> — Trasferimenti correnti	251.352,68	47.073,69	0,00	204.278,99
<b>Titolo 3</b> — Entrate extratributarie	2.365.863,62	535.368,67	0,00	1.830.494,95
<b>Titolo 4</b> — Entrate in conto capitale	916.958,96	209.449,47	0,00	707.509,49
<b>Titolo 5</b> — Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	00,00
<b>Totale entrate finali</b>	5.821.371,54	1.834.089,57	0,00	3.991.281,97
<b>Titolo 6</b> — Accensione di prestiti	419.096,81	137.456,07	0,00	281.640,74
<b>Titolo 7</b> — Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	,00	,00	,00
<b>Titolo 9</b> — Entrate per conto di terzi e partite di giro	57.975,63	10.942,71	,00	47.032,92
<b>Totale titoli</b>	<b>6.298.443,98</b>	<b>1.982.488,35</b>	0,00	4.319.955,63

	Residui al 31/12/23	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> — Spese correnti	2.910.900,26	1.575.233,11	0,00	1.335.667,15
<b>Titolo 2</b> — Spese in conto capitale	699.341,04	439.728,42	0,00	259.612,62
<b>Titolo 3</b> — Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	3.610.241,30	2.014.961,53	0,00	1.595.279,77
<b>Titolo 4</b> — Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> — Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> — Spese per conto di terzi e partite di giro	167.138,39	96.787,69	0,00	70.350,70

giro				
<b>Totale titoli</b>	<b>3.777.379,69</b>	<b>2.111.749,22</b>	<b>0,00</b>	<b>1.665.630,47</b>

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa di fatto alla data del 22/07/2024 ammonta a €. 5.416.806,54
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 160.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 386.250,00	
	CA	€ 142.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 60.882,00
	CA		€ 60.882,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 325.500,00
	CA		€ 325.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 132,00	
	CA	€ 243.882,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 386.382,00	€ 386.382,00
<b>TOTALE</b>	CA	€ 386.382,00	€ 386.382,00

#### ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 45.000,00	
	CA	€ 0,00	

Variazioni in diminuzione	CO		€ 43.200,00
	CA		
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 3.800,00
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.000,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 47.000,00</b>	<b>€ 47.000,00</b>
TOTALE	CA		

#### ANNUALITA' 2026

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 45.000,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 43.200,00
	CA		
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 3.800,00
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.000,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 47.000,00</b>	<b>€ 47.000,00</b>
TOTALE	CA		

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio - w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

#### GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.032.655,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+)	653.058,27
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
<b>d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)</b>	<b>379.597,66</b>
dove:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);</li> <li>- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;</li> <li>- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";</li> </ul>	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 23/07/2024 prot. n. 0022745/2024 del 23/07/2024 (ALLEGATO D), rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, allegati al presente atto;

Visto l'art.134, comma 4°, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 10 , astenuti n. 0, contrari n. 04 (Consiglieri Molinari Elena, Francesconi Giulia, Galli Francesco, Dall'Aglio Massimo) , espressi nei modi e forme di legge

## DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2024-2026 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) e sopra riportate;

### ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 386.250,00	
	CA	€ 142.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 60.882,00
	CA		€ 60.882,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 325.500,00
	CA		€ 325.500,00

Variazioni in diminuzione	CO	€ 132,00	
	CA	€ 243.882,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 386.382,00	€ 386.382,00
TOTALE	CA	€ 386.382,00	€ 386.382,00

#### ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 45.000,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 43.200,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 3.800,00
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.000,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 47.000,00	€ 47.000,00
TOTALE	CA		

#### ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 45.000,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 43.200,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 3.800,00
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.000,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 47.000,00	€ 47.000,00
TOTALE	CA		

2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al comma 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 ;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;
- 7) di dichiarare, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
**Carlo Bottani**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Rossella Russo**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

---